



GRUPPO FIDIA

SULLA GESTIONE

AL 30 SETTEMBRE 2015

Fidia S.p.A.

Sede legale in San Mauro Torinese, corso Lombardia, 11

Capitale Sociale versato euro 5.123.000

Registro delle Imprese Ufficio di Torino

C.F. 05787820017

Sito internet: <http://www.fidia.com>

e-mail: info@fidia.it

INDICE

3	Organi di Amministrazione e Controllo
5	Struttura del Gruppo Fidia
6	Gruppo Fidia - Prospetti contabili riclassificati
9	Andamento economico del Gruppo
16	Analisi dei dati finanziari
18	Informativa di settore
20	Sintesi dell'andamento gestionale e dei fatti più significativi e prevedibile evoluzione dell'attività
21	Gruppo Fidia - Prospetti contabili consolidati e Note illustrative
27	Gruppo Fidia - Note illustrative

**Consiglio di Amministrazione
13 novembre 2015**

ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

Consiglio di Amministrazione

Presidente e Amministratore Delegato	Giuseppe Morfino (a)
Vice presidente esecutivo	Carlos Maidagan (b)
Consiglieri	Luigino Azzolin (c) (1)
	Anna Ferrero (c) (1) (2)
	Guido Giovando (c) (1) (2)
	Francesco Profumo (d)
	Mariachiara Zanetti (2) (c)

(a) Nominato Presidente dall'Assemblea degli Azionisti del 29 aprile 2014 fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2016; nominato Amministratore Delegato dal Consiglio di Amministrazione del 29 aprile 2014.

(b) Nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 29 aprile 2014 fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2016; nominato Vice Presidente dal Consiglio di Amministrazione del 29 aprile 2014.

(c) Nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 29 aprile 2014 fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2016.

(d) Nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 29 aprile 2014 fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2016; nominato *Lead Independent Director* dal Consiglio di Amministrazione del 29 aprile 2014.

(1) Componente del Comitato Controllo e Rischi.

(2) Componente del Comitato per la Remunerazione.

Collegio Sindacale (*)

Sindaci Effettivi	Maurizio Ferrero – Presidente
	Michela Rayneri
	Gian Piero Balducci
Sindaci Supplenti	Giovanni Rayneri
	Chiara Olliveri Siccardi

(*) Nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 29 aprile 2014 fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2016.

Società di Revisione (**)

Reconta Ernst&Young S.p.A.

(**) Nominata dall'Assemblea degli Azionisti del 27 aprile 2012 per il novennio 2012-2020.

POTERI DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, DELL'AMMINISTRATORE DELEGATO E DEL VICE PRESIDENTE

Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato: Ing. Giuseppe Morfino

Ha la legale rappresentanza della Società di fronte ai terzi ed in giudizio, con firma singola, per l'esercizio di tutti i più ampi poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, con facoltà di nominare e di revocare procuratori speciali per singole operazioni o categorie di operazioni, con la sola esclusione dei poteri e dei diritti espressamente riservati al Consiglio di Amministrazione, dalla legge o dallo Statuto della Società, e dei poteri connessi al compimento degli atti sotto indicati, che rimangono di competenza del Consiglio di Amministrazione:

- acquisizione, alienazione, conferimento delle partecipazioni;
- alienazione, conferimento e/o affitto dell'azienda o di rami della stessa;
- acquisizione di aziende o di rami d'azienda;
- acquisizione e/o alienazione di immobili e/o diritti reali e/o servitù sugli stessi;
- iscrizioni di ipoteche su immobili di proprietà sociale;
- definizione delle strategie aziendali connesse con le acquisizioni e dismissioni di partecipazioni, di rami aziendali e di immobili.

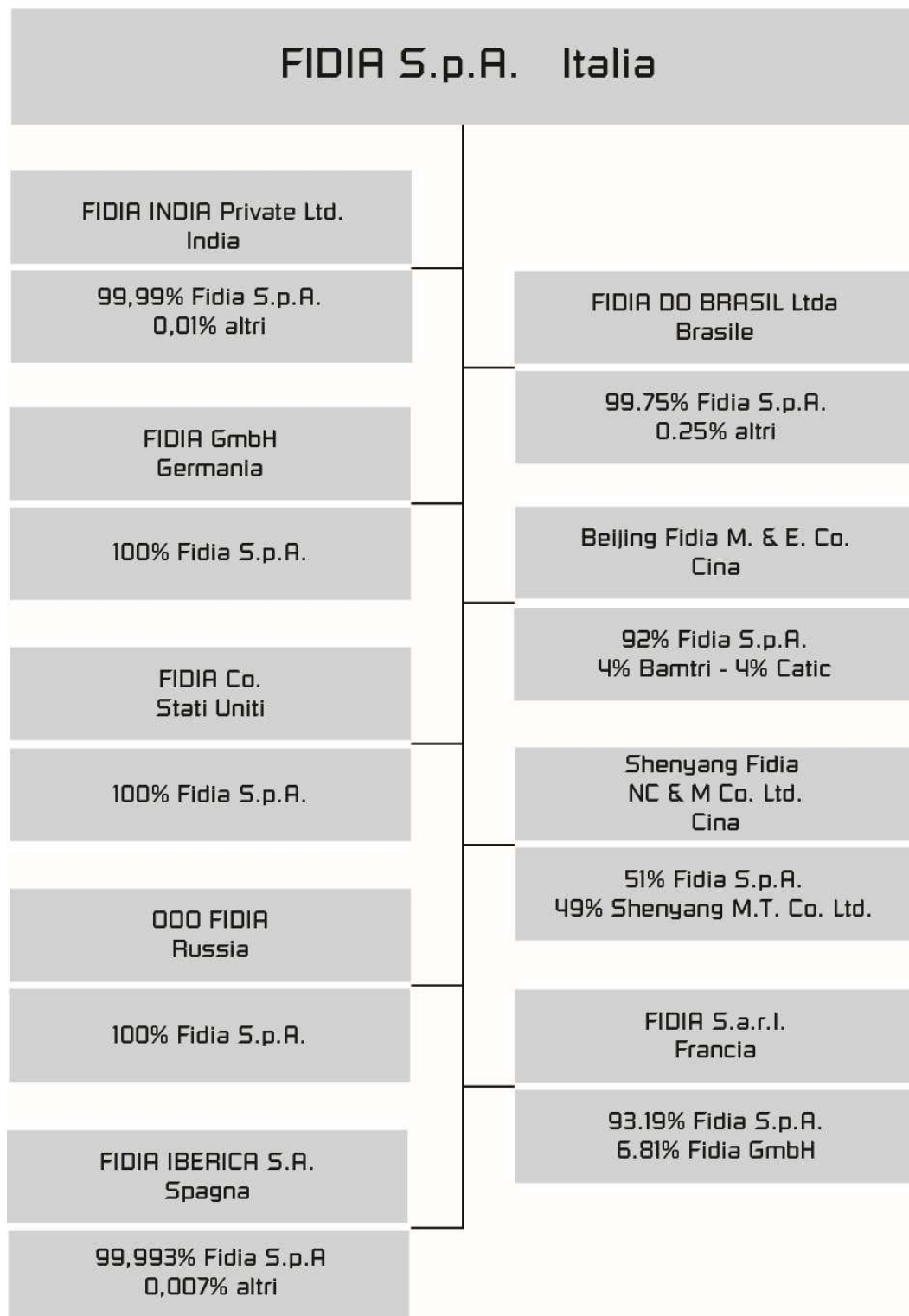
Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione: Ing. Carlos Maidagan

Ha la legale rappresentanza della Società di fronte ai terzi ed in giudizio, con firma singola, per l'esercizio di tutti i più ampi poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, con facoltà di nominare e di revocare procuratori speciali per singole operazioni o categorie di operazioni, con la sola esclusione dei poteri e dei diritti espressamente riservati al Consiglio di Amministrazione, dalla legge o dallo Statuto della Società, e dei poteri connessi al compimento degli atti sotto indicati, che rimangono di competenza del Consiglio di Amministrazione:

- acquisizione, alienazione, conferimento delle partecipazioni;
- alienazione, conferimento e/o affitto dell'azienda o di rami della stessa;
- acquisizione di aziende o di rami d'azienda;
- acquisizione e/o alienazione di immobili e/o diritti reali e/o servitù sugli stessi;
- iscrizioni di ipoteche su immobili di proprietà sociale;
- definizione delle strategie aziendali connesse con le acquisizioni e dismissioni di partecipazioni, di rami aziendali e di immobili.

Al Vice Presidente è altresì attribuita la qualifica di "datore di lavoro", nonché di titolare degli impianti, delle emissioni e degli scarichi.

STRUTTURA DEL GRUPPO FIDIA



GRUPPO FIDIA

PROSPETTI CONTABILI RICLASSIFICATI

AL 30 SETTEMBRE 2015

Conto economico consolidato riclassificato

(migliaia di euro)	3° trim. 2015	%	3° trim. 2014	%
Ricavi netti	40.109	86,7%	32.906	87,4%
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e lavori in corso	4.607	10,0%	3.784	10,0%
Altri ricavi operativi	1.560	3,4%	975	2,6%
Valore della produzione	46.276	100,0%	37.665	100,0%
Consumi di materie prime e di materiali di consumo	(16.294)	-35,2%	(13.507)	-35,9%
Provvigioni, trasporti e lavorazioni esterne	(6.280)	-13,6%	(5.508)	-14,6%
Altri servizi e costi operativi	(7.553)	-16,3%	(7.341)	-19,5%
Valore aggiunto	16.149	34,9%	11.309	30,0%
Costo del personale	(12.543)	-27,1%	(11.192)	-29,7%
Margine operativo lordo (EBITDA)	3.606	7,8%	117	0,3%
Accantonamento al fondo svalutazione crediti	(640)	-1,4%	(127)	-0,3%
Ammortamenti/svalutazioni delle immobilizzazioni	(508)	-1,1%	(467)	-1,2%
Risultato operativo della gestione ordinaria	2.458	5,3%	(477)	-1,3%
Proventi/(Oneri) non ricorrenti	0	0,0%	300	0,8%
Risultato operativo (EBIT)	2.458	5,3%	(177)	-0,5%
Oneri e proventi finanziari netti	(185)	-0,4%	(277)	-0,7%
Utile/(Perdita) su cambi	(432)	-0,9%	(179)	-0,5%
Risultato prima delle imposte (EBT)	1.841	4,0%	(633)	-1,7%
Imposte sul reddito (correnti, anticipate e differite)	(808)	-1,7%	(335)	-0,9%
Risultato netto del periodo	1.033	2,2%	(968)	-2,6%
- Utile/(Perdita) di terzi	(213)	-0,5%	(178)	-0,5%
- Utile/(Perdita) di Gruppo	1.246	2,7%	(790)	-2,1%

Situazione patrimoniale e finanziaria consolidata riclassificata

(migliaia di euro)	30/9/2015	31/12/2014	30/9/2014
Immobilizzazioni materiali nette	5.382	4.261	4.257
Immobilizzazioni immateriali	945	694	632
Immobilizzazioni finanziarie	16	16	16
Altre attività finanziarie	2.414	2.653	2.372
Capitale Immobilizzato – (A)	8.757	7.624	7.277
Crediti commerciali netti verso clienti	10.320	11.384	10.165
Rimanenze finali	24.041	18.718	20.937
Altre attività correnti	1.635	1.457	1.887
Attività d'esercizio a breve termine – (B)	35.996	31.559	32.989
Debiti commerciali verso fornitori	(11.990)	(12.391)	(11.320)
Altre passività correnti	(13.871)	(12.103)	(13.553)
Passività d'esercizio a breve termine – (C)	(25.861)	(24.494)	(24.873)
Capitale circolante netto (D) = (B+C)	10.135	7.065	8.116
Trattamento di fine rapporto (E)	(2.368)	(2.446)	(2.303)
Altre passività a lungo termine (F)	(777)	(244)	(362)
Capitale investito netto (G) = (A+D+E+F)	15.747	11.999	12.728
Posizione finanziaria			
Attività finanziarie disponibili alla vendita			
Cassa, conti correnti bancari	(11.164)	(10.718)	(7.637)
Finanziamenti a breve termine	3.189	3.250	5.228
(Attività)/Passività per strumenti derivati correnti	414	502	-
Altri debiti finanziari correnti	587	-	-
Posizione finanziaria a breve termine (credito)/debito	(6.974)	(6.966)	(2.409)
Finanziamenti a lungo termine, al netto della quota corrente	5.394	2.437	2.615
(Attività)/Passività per strumenti derivati non correnti	8	15	-
Posizione finanziaria netta (credito)/debito (H)	(1.572)	(4.514)	206
Capitale sociale	5.123	5.123	5.123
Riserve	8.397	5.873	5.651
Risultato netto del periodo	1.246	2.894	(790)
Totale patrimonio netto del Gruppo	14.766	13.890	9.984
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	2.553	2.623	2.538
Totale patrimonio netto (I)	17.319	16.513	12.522
Mezzi propri e posizione finanziaria netta (L) = (H+I)	15.747	11.999	12.728

ANDAMENTO ECONOMICO DEL GRUPPO

Ricavi

Il fatturato dei primi nove mesi dell'anno 2015 è stato pari a 40.109 migliaia di euro, in crescita del 21,9% rispetto ai 32.906 migliaia di euro del corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

Tutti e tre i settori in cui opera il Gruppo hanno fatto segnare variazioni positive rispetto al 30 settembre 2014. La divisione elettronica (CNC) mostra infatti una crescita del 21,8% (3.115 migliaia di euro rispetto a 2.557 migliaia di euro del 30 settembre 2014) consolidando il trend positivo dei tre trimestri precedenti. Nel settore dei sistemi di fresatura ad alta velocità (HSM) i ricavi risultano in crescita del 26,1% (27.427 migliaia di euro contro 21.757 migliaia di euro al 30 settembre 2014). Infine il settore Service fa segnare anche nel terzo trimestre del 2015 un progresso dei ricavi che risultano in crescita del 11,3% rispetto ai primi nove mesi del 2014 (9.566 migliaia di euro contro 8.592 migliaia di euro al 30 settembre 2014).

Nel dettaglio, l'andamento dei ricavi per linea di business è mostrato nella seguente tabella:

(migliaia di Euro)	3° trim. 2015	%	3° trim.2014	%	Var. %
Controlli numerici, azionamenti e software	3.115	7,8%	2.557	7,8%	21,8%
Sistemi di fresatura ad alta velocità	27.427	68,4%	21.757	66,1%	26,1%
Assistenza post-vendita	9.567	23,8%	8.592	26,1%	11,3%
Totale complessivo	40.109	100%	32.906	100%	21,9%

L'andamento dei ricavi per area geografica è mostrato nelle seguenti tabelle:

(migliaia di Euro)	CONTROLLI NUMERICI E SOFTWARE 3° trim.2015	%	CONTROLLI NUMERICI E SOFTWARE 3° trim.2014	%	Var. %
AREA GEOGRAFICA					
ITALIA	537	17,2%	445	17,4%	20,7%
EUROPA	1334	42,8%	1154	45,1%	15,6%
ASIA	630	20,2%	634	24,8%	-0,7%
NORD e SUD AMERICA	614	19,7%	324	12,7%	89,9%
RESTO DEL MONDO	0	0,0%	1	0,0%	-100,0%
TOTALE	3.115	100%	2.557	100%	21,8%

(migliaia di Euro)	SISTEMI DI FRESATURA AD ALTA VELOCITÀ 3° trim.2015	%	SISTEMI DI FRESATURA AD ALTA VELOCITÀ 3° trim.2014	%	Var. %
AREA GEOGRAFICA					
ITALIA	2.877	10,5%	1.208	5,6%	138,2%
EUROPA	5.377	19,6%	4.749	21,8%	13,2%
ASIA	12.532	45,7%	10.312	47,4%	21,5%
NORD e SUD AMERICA	6.641	24,2%	5.452	25,1%	21,8%
RESTO DEL MONDO	0	0,0%	37	0,2%	-100,0%
TOTALE	27.427	100%	21.757	100%	26,1%

(migliaia di Euro) AREA GEOGRAFICA	ASSISTENZA POST-VENDITA 3° trim.2015	%	ASSISTENZA POST-VENDITA 3° trim.2014	%	Var. %
ITALIA	1.514	15,8%	1.449	16,9%	4,4%
EUROPA	3.287	34,4%	3.072	35,8%	7,0%
ASIA	2.410	25,2%	1.733	20,2%	39,0%
NORD e SUD AMERICA	2.350	24,6%	2.182	25,4%	7,7%
RESTO DEL MONDO	7	0,1%	155	1,8%	-95,7%
TOTALE	9.567	100%	8.592	100%	11,3%

(migliaia di Euro) AREA GEOGRAFICA	TOTALE FATTURATO 3° trim.2015	%	TOTALE FATTURATO 3° trim.2014	%	Var. %
ITALIA	4.927	12,3%	3.102	9,4%	58,8%
EUROPA	9.998	24,9%	8.975	27,3%	11,4%
ASIA	15.571	38,8%	12.679	38,5%	22,8%
NORD e SUD AMERICA	9.606	23,9%	7.958	24,2%	20,7%
RESTO DEL MONDO	7	0,0%	192	0,6%	-96,6%
TOTALE	40.109	100%	32.906	100%	21,9%

Controlli numerici e software

Il fatturato del comparto elettronico (CNC) registra, nei nove mesi, una crescita del 21,8% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente e si attesta a 3.115 migliaia di euro (2.557 migliaia di euro al 30 settembre 2014).

La crescita ha riguardato tutte i principali mercati in cui opera il Gruppo con la sola eccezione del mercato asiatico (in leggero calo da 634 a 630 migliaia di euro pari a -0,7%).

Sistemi di fresatura ad alta velocità

Nella divisione meccanica (HSM) i ricavi risultano in crescita di poco più del 26% rispetto ai primi nove mesi del 2014 e si attestano a 27.427 migliaia di euro (21.757 migliaia di euro al 30 settembre 2014).

Sul fronte dei mercati si è assistito all'attesa ripresa dei ricavi generalizzata;

L'area asiatica nel corso del terzo trimestre ha segnato un sensibile aumento dei ricavi rispetto ai primi nove mesi del 2014 (12.532 migliaia di euro al 30 settembre 2015 rispetto ai 10.312 migliaia di euro al 30 settembre 2014, pari ad una crescita del 21,5%).

Anche il mercato americano ha confermato il trend già manifestato alla fine del semestre ed il fatturato, soprattutto grazie alla buona performance realizzata negli Stati Uniti, segna un aumento del 21,8% (6.641 migliaia di euro vs 5.452) rispetto a quello dei primi nove mesi del 2014.

L' Europa infine ha cambiato tendenza rispetto alla rilevazione semestrale, registrando un sensibile aumento dei ricavi, accompagnata in questo trend dall'Italia (rispettivamente +13,2%, da 4.749 migliaia di euro a 5.357 migliaia di euro e +138,2%, da 1.208 migliaia di euro a 2.877 migliaia di euro).

Al 30 settembre 2015 risultano accettati dai clienti finali 44 sistemi di fresatura, rispetto a 38 alla fine dei primi nove mesi del 2014.

Assistenza post-vendita

Il fatturato della divisione Service fa segnare, nei nove mesi, un incremento del 11,3% e raggiunge 9.566 migliaia di euro rispetto ai 8.592 migliaia di euro dei primi nove mesi del 2014, consolidando pertanto il trend di sviluppo a cui si assiste da diversi esercizi.

La crescita risulta piuttosto sostenuta in tutte le aree geografiche in cui opera il Gruppo (+4,4% in Italia, +7,0% nel resto d'Europa, +39% in Asia e +7,7% nelle Americhe) con l'unica eccezione del Resto del Mondo che comunque continua a rappresentare una parte non significativa sul totale dei ricavi.

Attività commerciale

Le tabelle che seguono mostrano l'andamento del portafoglio e dell'acquisizione ordini nei due periodi in esame.

Con riferimento al settore Service non verranno esposti i dati di natura commerciale relativi al portafoglio ordini e agli ordini acquisiti in quanto questi ultimi sostanzialmente coincidono con il fatturato realizzato, stante il tempo di evasione delle richieste di intervento estremamente contenuto.

	CONTROLLI NUMERICI E SOFTWARE 30/09/2015	CONTROLLI NUMERICI E SOFTWARE 30/09/2014	Var. %
(migliaia di Euro)			
Portafoglio ordini al 1.1.	1.068	938	13,8%
Acquisizione ordini	2.805	2.798	0,3%
Fatturato	(3.115)	(2.557)	21,8%
Portafoglio ordini al 30.9	757	1.179	-35,8%

	SISTEMI DI FRESATURA AD ALTA VELOCITA' 30/09/2015	SISTEMI DI FRESATURA AD ALTA VELOCITA' 30/09/2014	Var. %
(migliaia di Euro)			
Portafoglio ordini al 1.1.	30.473	26.277	16,0%
Acquisizione ordini	32.790	35.730	-8,2%
Fatturato	(27.427)	(21.757)	26,1%
Portafoglio ordini al 30.9	35.852	40.250	-10,9%

	TOTALE 30/09/2015	TOTALE 30/09/2014	Var. %
(migliaia di Euro)			
Portafoglio ordini al 1.1.	31.540	27.215	15,9%
Acquisizione ordini	35.595	38.528	-7,6%
Fatturato	(30.542)	(24.314)	25,6%
Portafoglio ordini al 30.9	36.609	41.428	-11,6%

Acquisizione ordini per area geografica:

(migliaia di Euro)	CONTROLLI NUMERICI E SOFTWARE 3° trim. 2015	%	CONTROLLI NUMERICI E SOFTWARE 3° trim. 2014	%	Var. %
AREA GEOGRAFICA					
ITALIA	624	22,3%	310	11,1%	101,2%
EUROPA	1.233	44,0%	1.035	37,0%	19,1%
ASIA	339	12,1%	701	25,0%	-51,6%
NORD e SUD AMERICA	609	21,7%	719	25,7%	-15,3%
RESTO DEL MONDO	0	0,0%	33	1,2%	-100,0%
TOTALE	2.805	100%	2.798	100%	0,2%

(migliaia di Euro)	SISTEMI DI FRESATURA AD ALTA VELOCITÀ 3° trim. 2015	%	SISTEMI DI FRESATURA AD ALTA VELOCITÀ 3° trim. 2014	%	Var. %
AREA GEOGRAFICA					
ITALIA	2.015	6,1%	1.427	4,0%	41,2%
EUROPA	11.535	35,2%	6.735	18,8%	71,3%
ASIA	10.301	31,4%	21.200	59,3%	-51,4%
NORD e SUD AMERICA	8.939	27,3%	6.369	17,8%	40,4%
RESTO DEL MONDO	0	0,0%	0	0,0%	
TOTALE	32.790	100%	35.730	100%	-8,2%

(migliaia di Euro)	TOTALE ACQUISITO 3° trim. 2015	%	TOTALE ACQUISITO 3° trim. 2014	%	Var. %
AREA GEOGRAFICA					
ITALIA	2.639	7,4%	1.737	4,5%	51,9%
EUROPA	12.768	35,9%	7.770	20,2%	64,3%
ASIA	10.640	29,9%	21.900	56,8%	-51,4%
NORD e SUD AMERICA	9.548	26,8%	7.087	18,4%	34,7%
RESTO DEL MONDO	0	0,0%	33	0,1%	-100,0%
TOTALE	35.595	100%	38.528	100%	-7,6%

Controlli numerici e software

L'andamento degli ordinativi del settore CNC evidenzia una sostanziale stabilità (+0,2%) rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Tale andamento è il frutto di una forte crescita sul mercato italiano (+101,2%, con ordinativi passati da 310 migliaia di euro al 30 settembre 2014 a 624 migliaia di euro al 30 settembre 2015) e su quello degli altri Paesi europei (+19,1%, con ordinativi passati da 1.233 migliaia di euro al 30 settembre 2015, 1.035 migliaia di euro al 30 settembre 2014), mentre si registra una contrazione in Asia (ove gli ordini acquisiti nei nove mesi risultano in diminuzione del 51,6%) e nel continente americano (-15,3%) rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Sistemi di fresatura ad alta velocità

La raccolta ordini del settore dei sistemi di fresatura ad alta velocità segna una diminuzione dai livelli raggiunti dal Gruppo nel medesimo periodo del 2014 pur rimanendo a valori rilevanti. L'acquisizione si attesta infatti nel periodo a 32.790 migliaia di euro, valore inferiore dell'8,2% a quanto fatto segnare nei primi nove mesi del 2014, .

Il principale mercato torna ad essere l'Europa che, pur non includendo l'Italia, rappresenta il 35,2% della raccolta totale dei primi nove mesi del 2015, con un incremento del 71,3% sul medesimo periodo 2014 (11.535 migliaia di Euro contro 6.735 migliaia di Euro);

Elencati in ordine di importanza sul totale acquisizioni dei primi nove mesi del 2015, segnano incrementi significativi anche l'America (+40,4% da 6.369 a 8.939 migliaia di euro, pari al 27,3% delle attuali acquisizioni) e l'Italia (+71,3% da 1.427 a 2.015 migliaia di euro, pari al 6,1% delle attuali acquisizioni);

Andamento contrario invece si registra in Asia, guidati dalla Cina, che nei primi nove mesi del presente esercizio fa segnare un decremento pari a -51,4% da 21.200 a 10.301 migliaia di euro, pari al 31,4% delle attuali acquisizioni.

La distribuzione per area geografica del portafoglio ordini in essere al 30 settembre 2015 si presenta come segue.

(migliaia di Euro)	CONTROLLI NUMERICI E SOFTWARE 30/9/2015	%	CONTROLLI NUMERICI E SOFTWARE 30/9/2014	%	Var. %
AREA GEOGRAFICA					
ITALIA	201	26,5%	88	7,5%	128,0%
EUROPA	270	35,7%	263	22,3%	2,7%
ASIA	0	0,0%	349	29,6%	-100,0%
NORD e SUD AMERICA	286	37,8%	479	40,6%	-40,2%
RESTO DEL MONDO	0	0,0%	0	0,0%	
TOTALE	757	100%	1.179	100%	-35,8%

(migliaia di Euro)	SISTEMI DI FRESATURA AD ALTA VELOCITÀ 30/9/2015	%	SISTEMI DI FRESATURA AD ALTA VELOCITÀ 30/9/2014	%	Var. %
AREA GEOGRAFICA					
ITALIA	1.059	3,0%	1.553	3,9%	-31,8%
EUROPA	10.793	30,1%	6.108	15,2%	76,7%
ASIA	16.117	45,0%	27.243	67,7%	-40,8%
NORD e SUD AMERICA	7.883	22,0%	5.346	13,3%	47,5%
RESTO DEL MONDO	0	0,0%	0	0,0%	-
TOTALE	35.852	100%	40.250	100%	10,9%

(migliaia di Euro)	TOTALE PORTAFOGLIO 30/9/2015	%	TOTALE PORTAFOGLIO 30/9/2014	%	Var. %
AREA GEOGRAFICA					
ITALIA	1.259	3,4%	1.641	4,0%	-23,3%
EUROPA	11.064	30,2%	6.372	15,4%	73,6%
ASIA	16.117	44,0%	27.591	66,6%	-41,6%
NORD e SUD AMERICA	8.170	22,3%	5.825	14,1%	40,3%
RESTO DEL MONDO	-	-	-	-	-
TOTALE	36.609	100%	41.428	100%	-11,6%

Il portafoglio ordini al 30 settembre 2015, che ammonta a 36.609 migliaia di euro, si presenta ad un livello inferiore del 11,6% rispetto a quello del 30 settembre 2014.

Il decremento è da attribuire soprattutto al fatturato dei primi nove mesi 2015, che si attesta ai massimi livelli mai raggiunti (30.542 contro 24.314 migliaia di euro, +25,6% rispetto al medesimo periodo del 2014) parzialmente mitigato da una leggera flessione della raccolta (-7,6% rispetto al medesimo periodo del 2014), oltre al miglior back-log con cui era cominciato l'esercizio.

Altri ricavi operativi

Gli altri ricavi operativi nel corso dei primi nove mesi del 2015 sono stati pari a 1.560 migliaia di euro (975 migliaia di euro nel corrispondente periodo del 2014). Tale voce accoglie proventi derivanti dalla gestione ordinaria, ma non attribuibili alla gestione caratteristica della vendita di beni e prestazioni di servizi.

All'interno di tale voce sono ricompresi:

- i contributi per la ricerca ricevuti in conto esercizio dall'Unione Europea e dal MUR (Ministero dell'Università e della Ricerca) nell'ambito dell'attività di ricerca finanziata svolta dalla controllante Fidia S.p.A. (314 migliaia di euro, 346 migliaia di euro al 30 settembre 2014);
- incrementi di immobilizzazioni materiali realizzate in economia e la capitalizzazione di costi di sviluppo prodotto (540 migliaia di euro contro 232 migliaia di euro al 30 settembre 2014);
- l'utilizzo dei fondi garanzia e del fondo svalutazione crediti e le eventuali eccedenze rispetto ai rischi da coprire (204 migliaia di euro contro 40 migliaia di euro al 30 settembre 2014);
- le plusvalenze da cessione cespiti (34 migliaia di euro al 30 settembre 2015; 17 migliaia di euro al 30 settembre 2014);
- le sopravvenienze attive, gli indennizzi assicurativi, altre spese rifatturate a terzi ed altri ricavi diversi (468 migliaia di euro al 30 settembre 2015; 340 migliaia di euro al 30 settembre 2014).

Valore della produzione

Nei primi nove mesi dell'esercizio in corso il valore della produzione si attesta a 46.276 migliaia di euro e risulta pertanto in crescita rispetto ai 37.665 migliaia di euro dello stesso periodo del 2014 (+8.611 migliaia di euro). L'incremento è dovuto principalmente alla realizzazione di maggiori ricavi su vendite oltre, in misura minore, alla maggior variazione delle scorte di prodotti finiti ed all'incremento in "Altri ricavi operativi".

Altri servizi e costi operativi

Tale voce ammonta nei primi nove mesi del 2014 a 7.341 migliaia di euro e risulta sostanzialmente allineata rispetto ai 7.297 migliaia di euro dello stesso periodo del 2013 (+44 migliaia di euro).

Valore aggiunto

Al 30 settembre 2015 ammonta a 16.149 migliaia di euro (34,9% sul valore della produzione), in crescita rispetto ai 11.309 migliaia di euro (30,0% sul valore della produzione) dello stesso periodo dell'anno precedente; il miglioramento è soprattutto conseguenza del maggior valore della produzione associato ad un contenimento dei costi da esso derivanti

Personale

Nelle tabelle seguenti sono riportati l'andamento dell'organico e il costo del lavoro.

	30/9/2015	30/9/2014	Var. ass.	Var. %
Dirigenti	7	8	-1	-12,5%
Impiegati e quadri	280	271	9	3,3%
Operai	49	40	9	22,5%
Totale n. dipendenti	336	319	17	5,3%
Totale n. dipendenti medio	330,5	318	12,5	3,9%

	3° trim. 2015	3° trim. 2014	Var. ass.	Var. %
Costo del lavoro (migliaia di euro)	12.543	11.192	1.351	12,07%

Il costo del personale mostra, nel confronto tra i primi nove mesi del 2015 e del 2014 un aumento di 1.351 migliaia di euro, pari al 12,1%. Stante l'incremento del fatturato, l'incidenza del costo del lavoro sui ricavi passa dal 29,7% del 30 settembre 2014 al 27,1% del 30 settembre 2015.

Margine operativo lordo (EBITDA)

Il margine operativo lordo risulta positivo ed ammonta a 3.606 migliaia di euro (+7,8% del valore della produzione) e risulta pertanto in miglioramento rispetto allo stesso periodo dell'esercizio passato, allorché il Gruppo aveva consuntivato un EBITDA di 117 migliaia di euro.

Risultato operativo della gestione ordinaria

Il risultato operativo della gestione ordinaria al 30 settembre 2015 è in utile per 2.458 migliaia di euro. Anche questo indicatore risulta in forte miglioramento rispetto alla perdita di 477 migliaia di euro registrata al 30 settembre 2014.

Proventi non ricorrenti

Nei primi nove mesi del 2015 non vi sono proventi od oneri non ricorrenti.

Nel corso del primo semestre del 2013 la capogruppo Fidia S.p.A. aveva effettuato un accantonamento di 300 migliaia di euro a fronte di un sinistro subito a fronte del quale esisteva una specifica copertura assicurativa.

Nel corso del primo novemestre del 2014 la società di assicurazione ha riconosciuto la fondatezza della richiesta di indennizzo ed ha proceduto all'emissione della relativa quietanza.

Risultato operativo (EBIT)

A seguito della mancanza di partite non ricorrenti il risultato operativo (EBIT) al 30 settembre 2015 coincide con il risultato operativo della gestione ordinaria ed è positivo per 2.458 migliaia di euro; l'EBIT al 30 settembre 2014 risultava negativo per 177 migliaia di euro pur in presenza di un provento non ricorrente sopra ricordato.

Oneri e proventi finanziari e differenze nette su cambi

Gli oneri finanziari netti risultano in diminuzione rispetto ai primi nove mesi del 2014 (oneri netti per 185 migliaia di euro al 30 settembre 2015 contro 277 migliaia di euro al 30 settembre 2014) per effetto della valutazione al *fair value* di alcuni contratti di copertura a termine per i quali non sussistono i presupposti per la contabilizzazione secondo il metodo dell'*hedge accounting*.

Le differenze nette su cambi, realizzate o derivanti da valutazione di bilancio, generano perdite nette per circa 432 migliaia di euro contro perdite per 179 migliaia di euro al 30 settembre 2014

Risultato prima delle imposte (EBT)

Il risultato prima delle imposte è, nei nove mesi, una guadagno di 1.841 migliaia di euro contro una perdita di 633 migliaia di euro dello stesso periodo del 2014.

Risultato netto di Gruppo

Il risultato netto del Gruppo, dopo imposte per 808 migliaia di euro e dopo lo scorporo delle perdite di competenza di terze parti (213 migliaia di euro), è un guadagno di 1.246 migliaia di euro contro una perdita di 790 migliaia di euro dei primi nove mesi del 2014.

ANALISI DEI DATI FINANZIARI

Posizione finanziaria netta

(migliaia di euro)		31/12/2014	30/9/2014
Posizione finanziaria			
Attività finanziarie disponibili alla vendita	-	-	-
Cassa, conti correnti bancari	11.164	10.718	7.637
Conti correnti bancari passivi ed anticipazioni a breve termine	(621)	(1.679)	(4.247)
Finanziamenti a breve termine	(2.568)	(1.571)	(981)
(Attività)/Passività per strumenti derivati correnti	(414)	(502)	
Altri debiti finanziari correnti	(587)	-	
Posizione finanziaria a breve termine – credito/(debito)	6.974	6.966	2.409
Finanziamenti a lungo termine, al netto quota corrente	(5.394)	(2.437)	(2.615)
(Attività)/Passività per strumenti derivati non correnti	(8)	(15)	
Posizione finanziaria netta – credito/(debito)	1.572	4.514	(206)

Il dettaglio delle poste attive e passive all'interno della posizione finanziaria netta è il seguente.

(migliaia di euro)		31/12/2014	30/9/2014
Attività finanziarie disponibili alla vendita			
-	-	-	
Cassa, conti correnti bancari			
Fidia S.p.A.	5.994	4.763	3.235
Fidia Co.	1.944	1.244	494
Fidia GmbH	844	938	755
Fidia Iberica S.A.	551	542	392
Fidia S.a.r.l.	362	332	188
Beijing Fidial Machinery & Electronics Co.,Ltd	953	1.295	1.919
Fidia do Brasil Ltda.	23	113	28
Shenyang Fidial NC & M Co., Ltd	491	1.490	624
OOO Fidial	-	-	-
Fidia India Private Ltd.	2	1	2
	11.164	10.718	7.637
Totale disponibilità liquide	11.164	10.718	7.637

(migliaia di euro)		31/12/2014	30/9/2014
Finanziamenti e anticipazioni a breve termine			
Fidia S.p.A.	(3.113)	(3.209)	(5.186)
Fidia GmbH	(73)	(38)	(39)
Fidia Iberica S.A.	(3)	(3)	(3)
	(3.189)	(3.250)	(5.228)
(Attività)/Passività per strumenti derivati correnti			
Fidia S.p.A.	(414)	(502)	
	(414)	(502)	
Altri debiti finanziari correnti			
Fidia S.p.A.	(587)	-	
	(587)	-	
Finanziamenti a lungo termine, al netto quota corrente			
Fidia S.p.A.	(5.300)	(2.406)	(2.574)
Fidia GmbH	(90)	(24)	(33)
Fidia Iberica S.A.	(4)	(7)	(8)
	(5.394)	(2.437)	(2.615)
Attività)/Passività per strumenti derivati non correnti			
Fidia S.p.A.	(8)	(15)	
	(8)	(15)	
Totale debiti finanziari	(9.592)	(6.204)	(7.843)

Al 30 settembre 2015 la posizione finanziaria netta risulta positiva per 1.572 migliaia di euro;

La variazione rispetto al 30 settembre 2014 (+1.778 migliaia di euro) è influenzata positivamente dal buon andamento economico, e negativamente da uscite di cassa per pagamento di dividendi per 1.278 migliaia di euro, approvvigionamenti di magazzino, pagamento di 400 migliaia di euro per il maxicanone legato ad un addendum del preesistente contratto di Leasing (del valore nominale di 1.000 migliaia di euro), nonché alla variazione del fair value dei contratti derivati nel corso del periodo.

Si riporta nel seguente prospetto il rendiconto finanziario sintetico al 30 settembre 2015 che evidenzia i flussi che hanno generato la posizione finanziaria netta.

RENDICONTO FINANZIARIO SINTETICO CONSOLIDATO

(migliaia di euro)	30/9/2015	30/9/2014
A) Disponibilità e mezzi equivalenti all'inizio del periodo	9.039	5.883
B) Disponibilità generate (assorbite) dalle operazioni del periodo	(1.334)	(427)
C) Disponibilità generate (assorbite) dall'attività di investimento	(1.836)	(3.097)
D) Disponibilità generate (assorbite) dall'attività di finanziamento	3.898	244
Differenze cambi da conversione	776	787
E) Variazione netta delle disponibilità monetarie	1.504	(2.493)
F) Disponibilità e mezzi equivalenti a fine periodo	10.543	3.390
Dettaglio delle disponibilità e mezzi equivalenti :		
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	11.164	7.637
Conti correnti passivi bancari	(621)	(4.247)
	10.543	3.390

INFORMATIVA DI SETTORE

Andamento economico per segmento di business

Si riportano di seguito i risultati economici consolidati ripartiti per settore. I dati del Gruppo vengono presentati con una ripartizione su tre settori, quello dei Controlli Numerici - CNC -, quello dei Sistemi di Fresatura ad alta velocità - HSM - e quello dell'assistenza tecnica post-vendita - Service.

Nelle ultime colonne del conto economico sono indicate le poste che non risultano allocabili; si tratta sostanzialmente dei costi amministrativi e generali e dei costi per pubblicità, promozione ed eventi fieristici sostenuti nell'interesse di tutte e tre le linee di business.

I ricavi intersettoriali sono costituiti prevalentemente da controlli numerici, quadri elettrici, componentistica e impiantistica elettromeccanica ceduti dal settore elettronico al settore dei sistemi di fresatura e reciprocamente da gruppi meccanici forniti al settore elettronico per applicazioni particolari.

CONTO ECONOMICO consolidato per settore

Dati progressivi a settembre 2015 (migliaia di euro)	CNC 2015	%	HSM 2015	%	SERVICE 2015	%	Non all. 2015	TOTALE 2015
Ricavi	3.115	100,0%	27.427	100,0%	9.567	100,0%	-	40.109
<i>Di cui ricavi intersettoriali</i>	<i>0</i>	<i>0,0%</i>	<i>1.785</i>	<i>6,5%</i>	<i>-</i>	<i>0,0%</i>	<i>-</i>	
Totale ricavi	3.115	100,0%	27.427	106,5%	9.567	100,0%	-	40.109
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e lavori in corso	205	6,6%	4.311	15,7%	91	1,0%	-	4.607
Consumi di materie prime e di materiali di consumo	(1.313)	-42,2%	(13.812)	-50,4%	(1.065)	-11,1%	(104)	(16.294)
Costi intersettoriali	1.657	53,2%	(2.310)	-8,4%	562	5,9%	91	
Provvigioni, trasporti e lavorazioni esterne	(564)	-18,1%	(5.362)	-19,6%	(348)	-3,6%	(6)	(6.280)
Margine sulle vendite	3.100	99,5%	10.255	37,4%	8.807	92,1%	(19)	22.142
Altri ricavi operativi	374	12,0%	678	2,5%	59	0,6%	449	1.560
Altri costi operativi	(384)	-12,3%	(1.393)	-5,1%	(1.921)	-20,1%	(3.855)	(7.553)
Costo del personale	(2.119)	-68,0%	(3.851)	-14,0%	(3.415)	-35,7%	(3.158)	(12.543)
Svalutazioni e ammortamenti	(46)	-1,5%	(257)	-0,9%	(234)	-2,4%	(611)	(1.148)
Risultato operativo gest. ordinaria	925	29,7%	5.432	19,8%	3.296	34,5%	(7.194)	2.458

Dati progressivi a settembre 2014 (migliaia di euro)	CNC 2014	%	HSM 2014	%	SERVICE 2014	%	Non all. 2014	TOTALE 2014
Ricavi	2.557	100,0%	21.757	100,0%	8.592	100,0%	-	32.906
<i>Di cui ricavi intersettoriali</i>	<i>0</i>	<i>0,0%</i>	<i>1.683</i>	<i>7,7%</i>	<i>-</i>	<i>0,0%</i>	<i>-</i>	
Totale ricavi	2.557	100,0%	21.757	107,7%	8.592	100,0%	-	32.906
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e lavori in corso	(60)	-2,3%	4.050	18,6%	(206)	-2,4%	-	3.784
Consumi di materie prime e di materiali di consumo	(868)	-33,9%	(11.670)	-53,6%	(889)	-10,3%	(80)	(13.507)
Costi intersettoriali	1.608	62,9%	(2.026)	-9,3%	380	4,4%	38	
Provvigioni, trasporti e lavorazioni esterne	(348)	-13,6%	(4.880)	-22,4%	(273)	-3,2%	(7)	(5.508)
Margine sulle vendite	2.889	113,0%	7.231	33,2%	7.604	88,5%	(49)	17.675
Altri ricavi operativi	389	15,2%	216	1,0%	40	0,5%	330	975
Altri costi operativi	(475)	-18,6%	(1.985)	-9,1%	(1.602)	-18,6%	(3.279)	(7.341)
Costo del personale	(2.141)	-83,7%	(3.436)	-15,8%	(2.817)	-32,8%	(2.798)	(11.192)
Svalutazioni e ammortamenti	(31)	-1,2%	(219)	-1,0%	(102)	-1,2%	(242)	(594)
Risultato operativo gest. ordinaria	631	24,7%	1.807	8,3%	3.123	36,3%	(6.038)	(477)

SINTESI DELL'ANDAMENTO GESTIONALE E DEI FATTI PIU' SIGNIFICATIVI E PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELL'ATTIVITA'

Nel terzo trimestre dell'esercizio si è assistito al consolidamento del trend positivo registrato nel primo semestre in termini di fatturato e di redditività.

Dal punto di vista commerciale l'acquisizione ordini si è mantenuta su livelli elevati e gli ordini complessivamente raccolti nelle tre divisioni in cui opera il Gruppo risultano, in nove mesi, pari a 45,1 milioni, sono in leggera diminuzione (intorno al 4%) rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso.

La performance è stata soddisfacente nel settore dei sistemi di fresatura ad alta velocità che alla fine di settembre aveva quasi raggiunto un livello di ordinativi del medesimo periodo 2014 (il più alto mai raggiunto dal gruppo) e vicino comunque ai 33 milioni di euro;

Il settore CNC ha mantenuto il livello dei primi nove mesi del 2014, e ci sono buone aspettative di performance future.

Sulla base del portafoglio ordini (che alla fine di settembre ammonta a 36,6 milioni di euro) e dei programmi di produzione, è previsto nel quarto trimestre del 2015 un ulteriore incremento dei ricavi, consolidando i positivi risultati del trimestre appena concluso.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente ed Amministratore Delegato
Ing. Giuseppe Morfino

GRUPPO FIDIA

**Prospetti contabili consolidati
e**

Note illustrative

al 30 settembre 2015

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(in migliaia di euro)	Note	3° trimestre 2015	3° trimestre 2014
- Vendite nette	1	40.109	32.906
- Altri ricavi operativi	2	1.560	975
Totale ricavi		41.669	33.881
- Variaz. delle rimanenze di prod. finiti e lavori in corso		4.607	3.784
- Consumi di materie prime e di consumo	3	(16.294)	(13.507)
- Costo del personale	4	(12.543)	(11.192)
- Altri costi operativi	5	(13.833)	(12.849)
- Svalutazioni e ammortamenti	6	(1.148)	(594)
Utile/(Perdita) operativa della gestione ordinaria		2.458	(477)
- Proventi/(Oneri) non ricorrenti	7		300
Utile/(Perdita) operativa		2.458	(177)
- Proventi/(Oneri) finanziari	8	(617)	(456)
-Risultato prima delle imposte		1.841	(633)
-Imposte sul reddito	9	(808)	(335)
-Utile/(perdita) del periodo		1.033	(968)
Utile/(perdita) attribuibile a:			
Soci della controllante		1.246	(790)
Interessenza di pertinenza di terzi		(213)	(178)

(in euro)

Risultato per azione ordinaria	10	0,24	(0,15)
Risultato diluito per azione ordinaria	10	0,24	(0,15)

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

(in migliaia di euro)	Note	3° trimestre 2015	3° trimestre 2014
Utile/(perdita) del periodo (A)		1.033	(968)
Altri utili/(perdite) complessivi riclassificabili successivamente a conto economico:			
Utile/(perdita) sugli strumenti di copertura di flussi finanziari (<i>cash flow hedge</i>)	20	113	(282)
Utile/(perdita) derivante dalla conversione dei bilanci di imprese estere	20	940	983
Effetto fiscale relativo agli Altri utili/(perdite) complessivi riclassificabili a conto economico	20	(32)	78
Totale Altri utili/(perdite) complessivi riclassificabili successivamente a conto economico, al netto dell'effetto fiscale (B1)		1.021	779
Altri utili/(perdite) complessivi non riclassificabili successivamente a conto economico:			
Utile/(perdita) attuariale sui piani a benefici definiti	20	28	(54)
Effetto fiscale relativo agli Altri utili/(perdite) complessivi non riclassificabili a conto economico	20	(8)	15
Totale Altri utili/(perdite) complessivi non riclassificabili successivamente a conto economico, al netto dell'effetto fiscale (B2)		20	(39)
Totale Altri utili/(perdite) complessivi, al netto dell'effetto fiscale (B)=(B1)+(B2)		1.041	740
Totale utile/(perdita) complessivo del periodo (A)+(B)		2.073	(228)
Totale utile/(perdita) complessivo attribuibile a:			
Soci della controllante		2.144	(221)
Interessenze di pertinenza di terzi		(71)	(7)

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA CONSOLIDATA

(in migliaia di euro)	Note	30 settembre 2015	31 dicembre 2014
ATTIVO			
ATTIVITA' NON CORRENTI			
- Immobili, impianti e macchinari	11	5.382	4.261
- Immobilizzazioni immateriali	12	945	694
- Partecipazioni	13	16	16
- Altre attività finanziarie non correnti		-	-
- Altri crediti e attività non correnti	14	1.235	1.312
- Attività per imposte anticipate	9	1.179	1.341
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		8.757	7.624
ATTIVITA' CORRENTI			
- Rimanenze	15	24.041	18.718
- Crediti commerciali	16	10.320	11.384
- Crediti per imposte correnti	17	234	210
- Altri crediti e attività correnti	17	1.401	1.247
- Altre attività finanziarie correnti	18	27	-
- Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	19	11.164	10.718
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		47.187	42.277
TOTALE ATTIVO		55.944	49.901
PASSIVO			
PATRIMONIO NETTO			
- Capitale emesso e riserve attribuibili ai soci della controllante		14.766	13.890
- Interessenze di pertinenza di terzi		2.553	2.623
TOTALE PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO	20	17.319	16.513
PASSIVITA' NON CORRENTI			
- Altri debiti e passività non correnti	21	223	130
- Trattamento di fine rapporto	22	2.368	2.446
- Passività per imposte differite	9	493	99
- Fondi per rischi ed oneri	28	61	15
- Altre passività finanziarie non correnti	23	8	15
- Passività finanziarie non correnti	24	5.394	2.437
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		8.547	5.142
PASSIVITA' CORRENTI			
- Passività finanziarie correnti	24	3.189	3.250
- Altre passività finanziarie correnti	25	1.028	502
- Debiti commerciali	26	11.990	12.391
- Debiti per imposte correnti	27	588	1.842
- Altri debiti e passività correnti	27	12.036	9.009
- Fondi per rischi ed oneri	28	1.247	1.252
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		30.078	28.246
TOTALE PASSIVO		55.944	49.901

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

(in migliaia di euro)	3° trimestre 2015	3° trimestre 2014
A) Disponibilità e mezzi equivalenti all'inizio del periodo	9.039	5.883
B) Disponibilità generate (assorbite) dalle operazioni del periodo:		
- Utile/(perdita) del periodo	1.246	(968)
- Ammortamenti e svalutazioni di imm. Materiali e immateriali	509	467
- Minusvalenze (plusvalenze) nette da alienazioni di immobilizzazioni materiali	(22)	(17)
- Variazione netta del fondo trattamento di fine rapporto	(77)	41
- Variazione netta dei fondi rischi ed oneri	41	284
- Variazione netta (attività) passività per imposte (anticipate) differite	555	(122)
- Dividendi pagati	(1.278)	
Variazione netta del capitale di esercizio:		
- crediti	965	(1.316)
- rimanenze	(5.323)	(4.276)
- debiti	2.050	5.480
	(1.334)	(427)
C) Disponibilità generate (assorbite) dall'attività di investimento		
-Investimenti in:		
immobili, impianti e macchinari	(1.507)	(2.935)
immobilizzazioni immateriali	(367)	(307)
-Realizzo della vendita di:		
immobili, impianti e macchinari	38	145
immobilizzazioni finanziarie	-	-
	(1.836)	(3.097)
D) Disponibilità generate (assorbite) dall'attività di finanziamento		
- Variazione finanziamenti	3.954	50
- Variazione di capitale e riserve	110	(339)
- Variazione netta delle spettanze di terzi	(70)	171
- Variazione netta delle altre attività e passività finanziarie correnti e non	(96)	362
	3.898	244
Differenze cambi da conversione	776	787
E) Variazione netta delle disponibilità monetarie	1.504	(2.493)
F) Disponibilità e mezzi equivalenti a fine periodo	10.543	3.390
Dettaglio delle disponibilità e mezzi equivalenti :		
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	11.164	7.637
Conti correnti passivi bancari	(621)	(4.247)
	10.543	3.390

PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

(in migliaia di euro)	Capitale sociale	Azioni proprie	Riserve di capitale	Risultato di periodo	Riserve di risultato	Riserva da cash flow hedge	Riserva da conversione	Riserva utili/perdite attuariali	Altre riserve	Totale Patrimonio Netto di competenza del Gruppo	Interessenze di pertinenza di terzi	Totale Patrimonio Netto
Saldo al 1° gennaio 2014	5.123	-45	1.240	-1.435	4.659	-6	489	63	213	10.301	2.546	12.847
Destinazione risultato es. precedente	-	-	-	-1.435	1.435	-	-	-	-	-	-	0
Risultato di periodo complessivo	-	-	-	-790	-	-204	812	-39	-	-221	-7	-228
Altre variazioni	-	-	-	-	-96	-	-	-	-	-96	-1	-97
Saldo al 30 settembre 2014	5.123	-45	1.240	-3.660	5.998	-210	1.301	24	213	9.984	2.538	12.522

Saldo al 1° gennaio 2015	5.123	-45	1.240	2.894	3.162	-344	1.713	-66	213	13.890	2.623	16.513
Destinazione risultato es. precedente				-2.894	1.616					-1.278		-1.278
Risultato di periodo complessivo				1246		81	797	21		2.145	-70	2.075
Altre variazioni					9					9		9
Saldo al 30 settembre 2015	5.123	-45	1.240	1.246	4.787	-263	2.510	-45	213	14.766	2.553	17.319

Note illustrative

PRINCIPI CONTABILI SIGNIFICATIVI

La presente Relazione trimestrale al 30 settembre 2015 è stata predisposta secondo lo IAS 34 – *Bilanci intermedi*. Per la redazione sono stati applicati gli stessi principi contabili adottati nella redazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2014, ad eccezione di quanto descritto nel successivo paragrafo “Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2015”.

La redazione del bilancio intermedio richiede da parte della direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio intermedio. Se nel futuro tali stime e assunzioni, che sono basate sulla miglior valutazione da parte del management, dovessero differire dalle circostanze effettive, sarebbero modificate in modo appropriato nel periodo in cui le circostanze stesse variano.

Per una più ampia descrizione dei processi valutativi più rilevanti per il Gruppo, si rinvia al capitolo “Uso di stime” del bilancio consolidato al 31 dicembre 2014.

Si segnala, inoltre, che taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi, quali la determinazione di eventuali perdite di valore di attività non correnti, sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale, allorquando sono disponibili tutte le informazioni eventualmente necessarie, salvo i casi in cui vi siano indicatori di *impairment* che richiedano un'immediata valutazione di eventuali perdite di valore.

Le imposte sul reddito sono state calcolate sulla base dell'aliquota fiscale applicabile al totale del reddito atteso per l'intero esercizio da ciascuna società inclusa nell'area di consolidamento.

Il Gruppo è esposto a rischi finanziari connessi alla sua operatività: rischio di credito, rischio di liquidità, rischi di mercato (principalmente relativi ai tassi di cambio e di interesse).

La presente Relazione trimestrale al 30 settembre 2015 non include tutte le informazioni e note esplicative sulla gestione dei rischi finanziari richieste nella redazione del bilancio annuale.

Per una dettagliata descrizione di tali informazioni si rimanda a quanto descritto nel Bilancio consolidato del Gruppo Fidia al 31 dicembre 2014, capitolo “Gestione dei rischi” della Nota Integrativa, nonché nella Nota 31 della stessa Nota Integrativa, denominata “Informazioni sui rischi finanziari”.

Schemi di bilancio

Il Gruppo presenta il conto economico per natura di spesa, forma ritenuta più rappresentativa rispetto alla cosiddetta presentazione per funzione. La forma scelta è, infatti, conforme con le modalità di reporting interno e di gestione del business.

Nel contesto di tale conto economico per natura di spesa, prima dell'Utile/(perdita) operativa, è stato identificato in modo specifico l'Utile/(perdita) della gestione ordinaria, separatamente da quei proventi ed oneri derivanti da operazioni non ricorrenti nella gestione ordinaria del business, quali gli oneri di ristrutturazione ed eventuali altri proventi/(oneri) definiti atipici, in quanto assimilabili ai precedenti: in tal modo si ritiene di consentire una migliore misurabilità dell'andamento effettivo della normale gestione operativa, fermo restando il fatto che si fornisce specifico dettaglio degli oneri e proventi rilevati nella gestione atipica.

La definizione di atipico adottata dal Gruppo differisce pertanto da quella identificata dalla Comunicazione Consob del 28 luglio 2006, secondo cui sono operazioni atipiche e/o inusuali quelle

operazioni che per significatività/rilevanza, natura delle controparti, oggetto della transazione, modalità di determinazione del prezzo di trasferimento e tempistica dell'accadimento (prossimità alla chiusura dell'esercizio) possono dare luogo a dubbi in ordine: alla correttezza/completezza dell'informazione in bilancio, al conflitto d'interesse, alla salvaguardia del patrimonio aziendale, alla tutela degli azionisti di minoranza.

Con riferimento alla situazione patrimoniale e finanziaria è stata adottata la forma di presentazione mista della distinzione tra "non corrente e corrente", secondo quanto previsto dallo IAS 1.

Il rendiconto finanziario è stato redatto applicando il metodo indiretto.

Principi contabili, emendamenti e interpretazioni efficaci dal 1° gennaio 2015

I seguenti principi, emendamenti ed interpretazioni si applicano per la prima volta con decorrenza dal 1 gennaio 2015.

- IFRIC 21 Tributi (con efficacia dal 1 gennaio 2014 ma omologato dall'Unione Europea nel giugno 2014 e di conseguenza efficace dal 1 gennaio 2015). L'interpretazione chiarisce qual è il fatto vincolante che dà origine al pagamento di un tributo e quando la passività deve essere rilevata. L'adozione non ha avuto impatto significativo sul presente bilancio consolidato semestrale.
- IAS 19 (emendamento) Benefici per i dipendenti, piani a benefici definiti: contributi dei dipendenti. Gli emendamenti si applicano ai contributi versati da dipendenti o terzi ai piani a benefici definiti. L'obiettivo delle modifiche è quello di semplificare la contabilizzazione dei contributi che sono indipendenti dal numero di anni di servizio, ad esempio, i contributi dei dipendenti che vengono calcolati in base a una percentuale fissa dello stipendio. Gli impatti dell'adozione non sono stati significativi.
- Annual Improvements 2010-2012 Cycle; una serie di modifiche agli IFRS, in risposta a otto temi affrontati durante il ciclo 2010-2012. Essi si riferiscono in gran parte a chiarimenti, quindi la loro adozione non ha avuto impatti significativi sul presente bilancio consolidato intermedio.
- Annual Improvements 2011-2013 Cycle; una serie di modifiche agli IFRS, in risposta a quattro temi affrontati durante il ciclo 2011-2013. Essi si riferiscono in gran parte a chiarimenti, quindi l'adozione non ha comportato la rilevazione di alcun effetto nel bilancio consolidato semestrale.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni non ancora applicabili e non adottati in via anticipata dal Gruppo

I seguenti principi, emendamenti ed interpretazioni sono stati emessi ma non sono ancora efficaci per l'esercizio che inizia in data 1 gennaio 2015 e non sono stati applicati anticipatamente:

- IFRS 9 Strumenti Finanziari e successivi emendamenti (con efficacia dal 1 gennaio 2018, è consentita l'applicazione anticipata). La versione completa di IFRS 9 è stata pubblicata a luglio 2014. Il nuovo standard sostituisce IAS 39 Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione. IFRS 9 mantiene, semplificandolo, il modello di valutazione misto e stabilisce tre principali categorie di valutazione per le attività finanziarie: costo ammortizzato, valore equo attraverso il conto economico complessivo e valore equo attraverso il conto

economico. Il criterio di classificazione dipende dal modello operativo dell'entità e dalle caratteristiche dei flussi di cassa contrattuali dell'attività finanziaria. IFRS 9 introduce un nuovo modello sulle perdite attese che sostituisce quello sulle perdite sostenute utilizzato nello IAS 39. Per le passività finanziarie la principale modifica riguarda il trattamento contabile delle variazioni di valore equo di una passività finanziaria designata come valutata al fair value attraverso il conto economico, nel caso in cui queste siano dovute alla variazione del merito creditizio della passività stessa. Secondo il nuovo principio, tali variazioni devono essere rilevate nel conto economico complessivo e non transiteranno più dal conto economico. Lo standard riforma anche l'approccio al cosiddetto hedge accounting. IFRS 9 probabilmente avrà un impatto sul trattamento contabile delle attività finanziarie ed il gruppo ne sta ancora valutando l'effetto complessivo.

- IFRS 11 Accordi a controllo congiunto (emendamento): Rilevazione dell'acquisizione di partecipazioni in attività a controllo congiunto (con efficacia dal 1 gennaio 2016). L'emendamento fornisce chiarimenti sulla rilevazione contabile dell'acquisizione di una partecipazione in attività a controllo congiunto che costituisce un settore d'attività.
- IAS 16 Immobili, impianti e macchinari e IAS 38 Attività immateriali (emendamenti): chiarimento sui metodi accettabili di ammortamento (con efficacia dal 1 gennaio 2016). Gli emendamenti chiariscono che un criterio di ammortamento basato sui ricavi generati da un'impresa che comprende l'uso di un cespite non è appropriato, poiché tale metodo riflette un modello di creazione dei benefici economici che derivano dallo svolgimento di un'attività della quale il cespite è parte, piuttosto che il consumo dei benefici economici futuri attesi dallo stesso cespite.
- IFRS 15 Ricavi da contratti con i clienti (con efficacia dal 1 gennaio 2017). Il concetto principale stabilito dal nuovo principio è il riconoscimento dei ricavi da parte delle società per rappresentare il trasferimento dei beni o servizi a clienti nell'ammontare che riflette il corrispettivo (ovvero, pagamento) che la società si aspetta di ricevere in cambio di quei beni o servizi. Lo standard prevede maggiore informativa riguardo i ricavi, fornisce indicazioni per operazioni che prima non erano trattate in modo esauriente e migliora gli indirizzi riguardo i contratti con elementi multipli.
- IAS 27 Bilancio separato (emendamento): metodo del patrimonio netto nel bilancio separato (con efficacia dal 1 gennaio 2016). L'emendamento consentirà alle società di utilizzare il metodo del patrimonio netto per contabilizzare investimenti in società controllate, joint ventures e collegate nei loro bilanci separati.
- IFRS 10 Bilancio consolidato e IAS 28 Partecipazioni in società collegate e joint venture (emendamenti): vendita o conferimento di attività tra un investitore e le sue collegate o joint venture (la data del 1 gennaio 2016 è stata posticipata in attesa di un Exposure Draft da parte dello IASB). L'utile (o la perdita) completo viene rilevato quando un'operazione si riferisce ad un settore di attività (che si trovi oppure no all'interno di una controllata). Un utile o perdita parziale si iscrive quando un'operazione coinvolge beni che non costituiscono un settore di attività, anche se tali beni si trovano in una controllata.
- Annual Improvements 2012-2014 Cycle (con efficacia dal 1 gennaio 2016); una serie di modifiche agli IFRS, in risposta a 4 temi affrontati durante il ciclo 2012-2014. Essi si riferiscono in gran parte a chiarimenti, quindi la loro adozione non avrà un impatto significativo sul bilancio consolidato.
- IAS 1 Presentazione del bilancio (emendamento): iniziativa a favore dell'informativa (con efficacia dal 1 gennaio 2016). Ha lo scopo di incoraggiare le società ad applicare un giudizio

professionale nel determinare che informazioni fornire in bilancio. Per esempio, l'emendamento chiarisce che la materialità si riferisce al bilancio nel suo insieme e che la pubblicazione di informazioni poco significative può limitare l'utilità dell'informativa finanziaria.

- Imprese d'investimento (emendamenti a IFRS 10, IFRS 12 e IAS 28): applicazione dell'eccezione alle regole di consolidamento (con efficacia dal 1 gennaio 2016). Gli emendamenti chiariscono i problemi emersi nell'applicare l'eccezione al consolidamento per le imprese di investimento.

Area di consolidamento

Non sono intervenute variazioni di area di consolidamento nei primi nove mesi del 2015 rispetto al bilancio consolidato al 31 dicembre 2014.

Le società incluse nell'area di consolidamento, confrontate con quelle risultanti alla fine dell'esercizio 2014 e alla fine dello stesso periodo dell'anno scorso, sono elencate di seguito:

Denominazione / Sede	Valuta	Capitale Sociale	Quota di partecipazione	Quota di partecipazione al 31/12/2014	Quota di partecipazione al 30/9/2014
Fidia GmbH, Dreieich - Germania	Euro	520.000	100%	100%	100%
Fidia Co, Troy - U.S.A.	USD	400.000	100%	100%	100%
Fidia Sarl, Emerainville – Francia	Euro	300.000	100%	100%	100%
Fidia Iberica S.A., Zamudio - Spagna	Euro	180.300	99,993%	99,993%	99,993%
Fidia do Brasil Ltda, Sao Paulo - Brasile	Reais	400.843	99,75%	99,75%	99,75%
Beijing Fidial M&E Co Ltd., Beijing - Cina	USD	1.500.000	92 %	92 %	92 %
Shenyang Fidial NC & Machine Company Ltd., Shenyang – Cina	Rmb	42.517.648	51%	51%	51%
OOO Fidial, Mosca - Federazione Russa	Rublo	3.599.790	100%	100%	100%
Fidia India Private Ltd. - Pune - India	Rupie	100.000	99,99%	99,99%	99,99%

ALTRE INFORMAZIONI

Il resoconto intermedio sulla gestione al 30 settembre 2015 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione del 13 novembre 2015 che ne ha autorizzato la pubblicazione in pari data.

CONTENUTO E PRINCIPALI VARIAZIONI

CONTO ECONOMICO

1. VENDITE NETTE

La ripartizione per Settore di attività dei Ricavi netti verso terzi (al netto delle poste infragruppo) è indicata nella tabella seguente:

(migliaia di euro)	3° trimestre 2015	3° trimestre 2014
Controlli numerici, azionamenti e software	3.115	2.557
Sistemi di fresatura ad alta velocità	27.427	21.757
Assistenza post-vendita	9.567	8.592
Totale fatturato	40.109	32.906

I ricavi sulle vendite risultano in crescita del 21,9% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Il Gruppo ha realizzato i propri ricavi per il 12,3% sul mercato domestico e per il restante 87,7% sui mercati internazionali.

2. ALTRI RICAVI OPERATIVI

Gli altri ricavi operativi nel corso dei primi nove mesi del 2015 sono stati pari a 1.560 migliaia di euro (975 migliaia di euro nel corrispondente periodo del 2014). Tale voce accoglie proventi derivanti dalla gestione ordinaria, ma non attribuibili alla gestione caratteristica della vendita di beni e prestazioni di servizi.

All'interno di tale voce sono ricompresi:

- i contributi per la ricerca ricevuti in conto esercizio dall'Unione Europea e dal MUR (Ministero dell'Università e della Ricerca) nell'ambito dell'attività di ricerca finanziata svolta dalla controllante Fidia S.p.A. (314 migliaia di euro, 346 migliaia di euro al 30 settembre 2014);
- incrementi di immobilizzazioni materiali realizzate in economia e la capitalizzazione di costi di sviluppo prodotto (540 migliaia di euro contro 232 migliaia di euro al 30 settembre 2014);
- l'utilizzo dei fondi garanzia e del fondo svalutazione crediti e le eventuali eccedenze rispetto ai rischi da coprire (204 migliaia di euro contro 40 migliaia di euro al 30 settembre 2014);
- le plusvalenze da cessione cespiti (34 migliaia di euro al 30 settembre 2015; 17 migliaia di euro al 30 settembre 2014);
- le sopravvenienze attive, gli indennizzi assicurativi, altre spese rifatturate a terzi ed altri ricavi diversi (468 migliaia di euro al 30 settembre 2015; 340 migliaia di euro al 30 settembre 2014).

3. CONSUMI DI MATERIE PRIME E DI CONSUMO

I consumi di materie prime nei primi nove mesi del 2015 sono stati pari a 16.294 migliaia di euro contro 13.507 migliaia di euro nel corrispondente periodo del 2014. La variazione è da porre in relazione all'andamento del fatturato e della variazione scorte di prodotti finiti e semilavorati nei due periodi in esame.

4. COSTO DEL PERSONALE

Il costo del personale alla fine terzo trimestre del 2015 si attesta a 12.543 migliaia di euro, in aumento di circa il 12% rispetto agli 11.192 migliaia di euro del 30 settembre del 2014. L'aumento del costo è coerente con l'andamento dell'organico del Gruppo.

5. ALTRI COSTI OPERATIVI

Gli altri costi operativi includono quanto segue:

(migliaia di euro)	3° trimestre 2015	3° trimestre 2014
Costi per servizi connessi al fatturato	6.280	5.508
Spese di produzione	2.280	2.456
Spese commerciali	711	774
Spese di ricerca e sviluppo	402	577
Spese generali e amministrative	4.160	3.534
Totale altri costi operativi	13.833	12.849

Gli altri costi operativi risultano complessivamente in crescita, nel confronto tra i primi nove mesi del 2015 e del 2014, di 984 migliaia di euro. L'incremento di costi ha riguardato soprattutto le voci di spesa legate alla produzione e quelle connesse al fatturato (che comprendono lavorazioni esterne, provvigioni e trasporti). Le altre voci di costo, aventi prevalentemente natura fissa, sono nel complesso aumentate di 388 migliaia di euro.

6. SVALUTAZIONI E AMMORTAMENTI

Le svalutazioni e gli ammortamenti sono dettagliati come segue:

(in migliaia di euro)	3° trimestre 2015	3° trimestre 2014
Ammortamento immobili, impianti e macchinari	386	372
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	122	95
Svalutazione immobili, impianti e macchinari	-	-
Svalutazione crediti	640	127
Totale	1.148	594

Nel corso dei primi nove mesi del 2015 sono stati svalutati crediti di natura commerciale per circa 265 migliaia di Euro da parte della capogruppo e delle filiali, oltre a .374 migliaia circa per crediti di natura fiscale ritenuti non più esigibili;

7. PROVENTI NON RICORRENTI

Nei primi nove mesi del 2015 non vi sono proventi od oneri non ricorrenti.

Nel corso del primo semestre del 2013 la capogruppo Fidia S.p.A. aveva effettuato un accantonamento di 300 migliaia di euro a fronte di un sinistro subito a fronte del quale esisteva una specifica copertura assicurativa.

Nel corso del primo novemestre del 2014 la società di assicurazione ha riconosciuto la fondatezza della richiesta di indennizzo ed ha proceduto all'emissione della relativa quietanza.

8. PROVENTI (ONERI) FINANZIARI

I proventi ed oneri finanziari sono rappresentati da:

(migliaia di euro)	3° trimestre 2015	3° trimestre 2014
Proventi finanziari	37	55
Oneri finanziari	(177)	(271)
Proventi(oneri) netti su strumenti finanziari derivati	(45)	(61)
Utile (perdite) da transazioni in valute estere	(432)	(179)
Totale	(617)	(456)

I proventi finanziari sono rappresentati da:

(migliaia di euro)	3° trimestre 2015	3° trimestre 2014
Interessi attivi verso banche	25	42
Interessi e sconti commerciali	1	1
Altri ricavi finanziari	11	12
Totale	37	55

Gli oneri finanziari sono rappresentati da:

(migliaia di euro)	3° trimestre 2015	3° trimestre 2014
Interessi passivi su debiti verso banche e soc. di leasing	(43)	(122)
Interessi passivi su debiti verso banche a medio-lungo t.	(82)	(88)
Oneri finanziari su TFR	(13)	(30)
Altri oneri finanziari	(39)	(31)
Totale	(177)	(271)

I proventi (oneri) netti su strumenti finanziari derivati:

(migliaia di euro)	3° trimestre 2015	3° trimestre 2014
Oneri su strumenti derivati per adeg. <i>Fair value</i>	(54)	(67)
Proventi su strumenti derivati per adeg. <i>Fair value</i>	9	6
Totale	(45)	(61)

Gli oneri su strumenti derivati, pari a 54 migliaia di euro, si riferiscono alla valutazione al *fair value* di alcuni contratti a termine, per i quali non sussistono i presupposti per l'applicazione dell'*hedge accounting*, stipulati per la copertura del rischio di oscillazione cambio euro/dollaro.

I proventi su strumenti derivati, pari a 9 migliaia di euro, sono invece relativi alla valutazione al *fair value* di un contratto di *interest rate swap* e di due contratti di *interest rate cap* stipulati dalla

capogruppo Fidia S.p.A. per coprire il rischi di oscillazione dei tassi di interesse su altrettanti finanziamenti a medio lungo termine.

Gli utili (perdite) da transazioni in valute estere sono rappresentati da:

(migliaia di euro)	3° trimestre 2015	3° trimestre 2014
Differenze cambio attive	112	79
Proventi da adeguamento cambi	6	76
Utili su cambi per contratti a termine	-	-
Differenze cambio passive	(310)	(43)
Oneri da adeguamento cambi	(207)	(268)
Perdite su cambi per contratti a termine	(33)	(23)
Totale	(432)	(179)

9. IMPOSTE SUL REDDITO

Al 30 settembre le imposte stanziare nel conto economico consolidato ammontano a 808 migliaia di euro (335 migliaia di euro al 30 settembre 2014).

Il saldo delle attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite è il seguente:

(migliaia di euro)	Saldo 30 settembre 2015	Saldo 31 dicembre 2014
Attività per imposte anticipate	1.179	1.341
Passività per imposte differite	(493)	(99)

10. RISULTATO PER AZIONE

Il calcolo del risultato per azione si basa sui seguenti dati:

		3° trimestre 2015	3° trimestre 2014
Risultato netto di competenza del Gruppo	euro/000	1.246	(790)
Risultato attribuibile alle azioni ordinarie	euro/000	1.246	(790)
Numero di azioni ordinarie in circolazione	numero	5.113.000	5.113.000
Risultato per azione ordinaria	euro	0,24	(0,15)
Risultato diluito per azione ordinaria	euro	0,24	(0,15)

Non si rileva differenza tra il Risultato per azione e il Risultato diluito per azione in quanto la Fidia S.p.A. non ha in circolazione strumenti finanziari aventi effetti dilutivi.

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

11.IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI

(in migliaia di euro)	Fabbricati	Impianti, macchinari e attrezzature	Altri beni	Immobilizz. in corso e acconti	Totale
Valore netto contabile al 31.12.2014	437	429	671	2.724	4.261
Acquisizioni	2	256	311	938	1.507
Riclassifiche/giroconti					-
Valore netto alienazioni		(4)	(9)		(13)
Ammortamento	(33)	(171)	(182)		(386)
(Svalutazioni)/Riprese di valore					-
Differenze cambio		1	12		13
Valore netto contabile al 30.9.2015	406	511	803	3.662	5.382

Gli investimenti effettuati nei primi nove mesi del 2015 ammontano a circa 1.507 migliaia di euro.

Le immobilizzazioni in corso, che costituiscono la parte preponderante dei nuovi investimenti, si riferiscono principalmente ad un terreno, con annesso fabbricato industriale in costruzione, che la capogruppo Fidia S.p.A. ha acquisito, tramite contratto di leasing, nel corso del primo semestre dell'esercizio.

Non essendo ancora pronto per l'uso, tale investimento non è ancora stato oggetto di ammortamento.

Al 30 settembre 2015 non esistono cespiti gravati da garanzie o altri vincoli che possano limitarne la piena disponibilità.

12.IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

(in migliaia di euro)	Diritto di utilizzo <i>Know how</i>	Licenze	Software	Immobilizz. in corso	Totale
Valore netto contabile al 31.12.2014	57	82	257	298	694
Incrementi			23	344	367
Riclassifiche/giroconti					-
Ammortamento	(45)	(16)	(61)		(122)
Differenze cambio	5		1		6
Valore netto contabile al 30.9.2015	17	66	220	642	945

Gli incrementi iscritti nella voce "Software" nei primi nove mesi dell'esercizio sono riferiti principalmente all'introduzione di nuove licenze applicative (Uff. tecnico ed HR).

Nella voce "Immobilizzazioni in corso" abbiamo

- Costi di sviluppo sostenuti e capitalizzati pari a circa 333 migliaia di euro, non ancora oggetto di ammortamento in quanto non ancora completati
- Un nuovo SW amministrativo in via di installazione e messa in funzione per circa 10 migliaia di euro

Tutte le spese di ricerca (sia di base, che applicata) vengono invece addebitate a conto economico nell'esercizio del loro sostenimento

13. PARTECIPAZIONI

Tale voce, pari a 16 migliaia di euro ed invariata rispetto al 31 dicembre 2014, è composta dalle partecipazioni in società collegate valutate al patrimonio netto (2 migliaia di euro) e da partecipazioni in altre imprese valutate al costo (14 migliaia di euro).

14. ALTRI CREDITI E ATTIVITÀ NON CORRENTI

Gli altri crediti ed attività non correnti includono le seguenti voci

(migliaia di euro)	Saldo 30 settembre 2015	Saldo 31 dicembre 2014
Crediti per contributi UE		53
Depositi cauzionali	50	52
Crediti commerciali verso clienti		
Crediti per IVA estera	52	12
Crediti per ritenute su redditi estero	1.085	1.106
Crediti di imposta verso erario spagnolo	46	61
Risconti attivi pluriennali	2	22
Altri crediti noncorrenti		6
Totale	1.235	1.312

15. RIMANENZE

(migliaia di euro)	Saldo 30 settembre 2015	Saldo 31 dicembre 2014
Materie prime	11.004	10.145
Fondo svalutazione materie prime	(1.903)	(1.591)
	9.101	8.554
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	8.461	5.813
Prodotti finiti e merci	6.817	4.656
Fondo svalutazione prodotti finiti	(478)	(475)
	6.339	4.181
Acconti	140	170
Valore netto	24.041	18.718

Le rimanenze di magazzino presentano nei primi nove mesi dell'anno un incremento complessivo di 5.323 migliaia di euro. Il fondo svalutazione, per un valore totale di 2.381 migliaia di euro (2.066 migliaia di euro al 31 dicembre 2014), è iscritto per far fronte a fenomeni di non utilizzo di alcuni componenti; tali fenomeni derivano in particolare dalla necessità di assicurare ai clienti la disponibilità di parti di ricambio per assistenza tecnica anche oltre il periodo di ordinaria commerciabilità dei componenti stessi

16. CREDITI COMMERCIALI

(migliaia di euro)	Saldo 30 settembre 2015	Saldo 31 dicembre 2014
Crediti commerciali	11.202	12.188
Fondo svalutazione crediti	(882)	(804)
Crediti verso società collegate	-	-
Totale	10.320	11.384

I crediti commerciali risultano inferiori rispetto al 31 dicembre 2014 per effetto della differente dinamica del fatturato nei due periodi a confronto.

Il fondo svalutazione crediti, pari a 882 migliaia di euro (804 migliaia di euro al 31 dicembre 2014) risulta costituito a fronte del rischio di inesigibilità correlato a crediti in contenzioso e/o a crediti scaduti.

17. CREDITI PER IMPOSTE E ALTRI CREDITI E ATTIVITA' CORRENTI

(migliaia di euro)	Saldo 30 settembre 2015	Saldo 31 dicembre 2014
Crediti Iva	43	143
Crediti per imposte sul reddito e Irap	177	42
Crediti per IVA estera a breve termine	14	
Altri crediti tributari		25
Totale attività fiscali correnti	234	210
Contributi per la ricerca	286	473
Ratei e risconti attivi	472	339
Crediti verso dipendenti	245	123
Fornitori c/anticipi	128	210
Altri	270	102
Totale altri crediti correnti	1.401	1.247
Totale	1.635	1.457

18. ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE CORRENTI

Questa posta accoglie il *fair value* positivo di un contratto di vendita a termine di dollari statunitensi stipulati dalla controllante Fidia S.p.A.; al 31 dicembre 2014 la valutazione al *fair value* risulta di segno opposto e la relativa passività è stata iscritta nella voce "Altre passività finanziarie correnti" (si veda la nota 25 della presente relazione).

19. DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

L'ammontare complessivo della liquidità del Gruppo è pari a 11.164 migliaia di euro (10.718 migliaia di euro al 31 dicembre 2014) e rappresenta temporanee disponibilità su c/c bancari in attesa di utilizzi futuri. Il rischio di credito correlato alle disponibilità liquide e mezzi equivalenti è limitato perché le controparti sono rappresentate da primarie istituzioni bancarie nazionali ed internazionali.

20. PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto consolidato ammonta a 17.319 migliaia di euro e si incrementa di 806 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2014, principalmente per l'effetto combinato dei seguenti elementi:

- risultato di periodo di competenza del Gruppo e dei terzi (+1.033 migliaia di euro);
- distribuzione di dividendi deliberati dall'ultima assemblea degli azionisti (-1.278 migliaia di euro)
- contabilizzazione delle differenze attuariali sul TFR (+20 migliaia di euro al netto dell'effetto fiscale valutato in circa 8 migliaia di euro);
- effetto positivo delle variazioni dei cambi da conversione dei bilanci delle società controllate denominati in valute diverse dall'euro (+913 migliaia di euro);
- valutazione al *fair value* degli strumenti derivati di copertura alla riserva di *cash flow hedge* (+262 migliaia di euro al netto del relativo effetto fiscale valutato in circa 99 migliaia di euro);
- di altre variazioni (-144 migliaia di euro).

Al 30 settembre 2015 il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, è invariato rispetto al 31 dicembre 2014 e risulta costituito da n. 5.123.000 azioni ordinarie da nominali euro 1 cadauna per un totale di euro 5.123.000.

Le azioni proprie sono costituite da 10.000 azioni ordinarie emesse da Fidia S.p.A. per un valore di 45 migliaia di euro (invariato rispetto al 31 dicembre 2013).

21. ALTRI DEBITI E PASSIVITÀ NON CORRENTI

Tale voce, che ammonta a 223 migliaia di euro (130 migliaia di euro al 31 dicembre 2014) è costituita per 162 migliaia di euro dalle anticipazioni su contributi a fondo perduto deliberati dall'Unione Europea e dal MUR a fronte di progetti di ricerca, per 60 migliaia di euro da debiti a medio lungo termine verso il personale della controllata francese Fidia Sarl.

22. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

La voce trattamento di fine rapporto (pari a 2.368 migliaia di euro al 30 settembre 2015 e a 2.446 migliaia di euro al 31 dicembre 2014) riflette l'obbligazione residua in capo alla Fidia S.p.A., unica società italiana del Gruppo, relativa all'indennità riconosciuta ai dipendenti e liquidata al momento della cessazione del rapporto di lavoro subordinato. In presenza di particolari condizioni può essere parzialmente anticipata al dipendente nel corso della vita lavorativa. Trattasi di piano a benefici definiti *unfunded*.

23. ALTRE PASSIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI

Tale voce, pari a 8 migliaia di euro (15 migliaia di euro al 31 dicembre 2014), accoglie il *fair value* negativo di due contratti di *interest rate cap* stipulati a copertura (*cash flow hedge*) del rischio di variabilità dei flussi di interessi passivi di due finanziamenti a medio lungo termine stipulati dalla capogruppo Fidia S.p.A. e del rischio di variazione del tasso di cambio euro-dollaro su alcune commesse acquisite e denominate in quest'ultima valuta.

24. PASSIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI E NON CORRENTI

Le passività finanziarie ammontano a 8.583 migliaia di euro come dal seguente prospetto.

(in migliaia di euro)	Saldo 30 settembre 2015	Saldo 31 dicembre 2014
Conti correnti passivi e anticipazioni a breve termine	621	1.679
Ratei passivi su finanziamenti	22	23
Finanziamento BNL a M/L termine n. 1	-	210
Finanziamento BNL a M/L termine n. 2	623	853
Finanziamento Banco Popolare	556	739
Finanziamento MPS a breve termine		697
Finanziamento Intesa Sanpaolo M/L termine	3.293	-
Finanziamento BNL a breve termine	1.123	-
Autodesk financing	25	49
Volkswagen bank Italia (leasing finanz.)	47	59
Volkswagen bank Germania (leasing finanz.)	102	62
Skoda bank Germania (leasing finanz.)	63	-
Volkswagen bank Spagna (leasing finanz.)	7	9
Mediocredito Italiano (leasing finanz.)	2.101	1.307
Totale	8.583	5.687

25. ALTRE PASSIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI

Tale voce ammonta a 1.028 migliaia di euro ed accoglie il *fair value* negativo di alcuni contratti di vendita a termine di dollari statunitensi stipulati dalla Capogruppo Fidia S.p.A. per coprire il rischio di cambio su alcune forniture denominate in tale valuta, oltre a 587 migliaia di euro di contributi su attività di ricerca finanziata incassati dalla Fidia S.p.A. in qualità di azienda capo progetto d in attesa di redistribuzione tra i partner che partecipavano a tali programmi.

Al 31 dicembre 2014 tale voce ammontava a 502 migliaia di euro, ma si riferiva totalmente al *fair value* negativo dei contratti derivati.

26. DEBITI COMMERCIALI

(migliaia di euro)	Saldo 30 settembre 2015	Saldo 31 dicembre 2014
Debiti verso fornitori terzi	11.988	12.389
Debiti verso società collegate	2	2
Totale debiti commerciali	11.990	12.391

I debiti commerciali, pari a 11.990 migliaia di euro al 30 settembre 2015, presentano un decremento di 401 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2014 per diverse dinamiche operative

27. DEBITI PER IMPOSTE CORRENTI E ALTRI DEBITI E PASSIVITA' CORRENTI

(in migliaia di euro)	Saldo 30 settembre 2015	Saldo 31 dicembre 2014
Debiti verso il personale	1.785	1.215
Debiti per oneri sociali	647	782
Acconti da clienti	8.360	5.860
Acconti per contributi UE		-
Debiti per emolumenti	182	253
Debiti verso Fondo Tesoreria, Cometa e altri fondi	69	104
Ratei e risconti passivi vari	592	456
Debiti per dividendi	149	140
Debiti diversi	252	199
Totale altri debiti	12.036	9.009
Debiti verso l'erario per ritenute	181	346
Debiti verso l'erario per imposte sul reddito e IRAP	254	783
Debiti verso l'erario per IVA	103	600
Altri debiti tributari a breve termine	50	113
Totale debiti tributari	588	1.842
Totale	12.624	10.851

28. FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi a breve termine ammontano al 30 settembre 2015 a 1.248 migliaia di euro (1.252 migliaia di euro al 31 dicembre 2014), e tale posta accoglie per 1.186 migliaia di euro il fondo garanzia prodotti, che rappresenta la miglior stima degli impegni che il Gruppo ha assunto per contratto, per legge o per consuetudine, relativamente agli oneri connessi alla garanzia dei propri venduti al cliente finale; si aggiungono per 29 migliaia di euro un fondo accantonato dalla società controllata Fidia do Brasil a fronte delle passività potenziali rivenienti da un contenzioso di natura fiscale e per 32 migliaia di euro un accantonamento a fronte di rischi legali.

29. GARANZIE PRESTATE, IMPEGNI E ALTRE PASSIVITA' POTENZIALI

Fidejussioni prestate per nostro conto a favore di terzi

Al 30 settembre 2015 le fidejussioni prestate per nostro conto a favore di terzi ammontano a 2.771 migliaia di euro (3.885 migliaia di euro al 30 settembre 2014).

Tale voce è costituita prevalentemente da fidejussioni prestate a garanzia di operazioni commerciali con clienti esteri della capogruppo, a fronte di acconti ricevuti su future forniture e a fronte del corretto adempimento degli obblighi contrattuali durante il periodo di garanzia.

Passività potenziali

Il Gruppo Fidia pur essendo soggetto a rischi di diversa natura (responsabilità prodotti, legale e fiscale) alla data del 30 settembre 2015 non è a conoscenza di altri fatti, oltre a quelli oggetto di specifici accantonamenti già indicati nella presente nota, che possano generare passività potenziali prevedibili o di importo stimabile e di conseguenza non ritiene necessario effettuare alcun ulteriore accantonamento.

30. INFORMATIVA PER SETTORE DI ATTIVITA'

Conto economico per settore di attività

Si riportano di seguito i risultati economici consolidati ripartiti per settore al 30 settembre 2015 e al 30 settembre 2014:

Dati progressivi a settembre 2015 (migliaia di euro)	CNC 2015	%	HSM 2015	%	SERVICE 2015	%	Non all. 2015	TOTALE 2015
Ricavi	3.115	100,0%	27.427	100,0%	9.567	100,0%	-	40.109
<i>Di cui ricavi intersettoriali</i>	0	0,0%	1.785	6,5%	-	0,0%	-	
Totale ricavi	3.115	100,0%	27.427	106,5%	9.567	100,0%	-	40.109
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e lavori in corso	205	6,6%	4.311	15,7%	91	1,0%	-	4.607
Consumi di materie prime e di materiali di consumo	(1.313)	-42,2%	(13.812)	-50,4%	(1.065)	-11,1%	(104)	(16.294)
Costi intersettoriali	1.657	53,2%	(2.310)	-8,4%	562	5,9%	91	
Provvigioni, trasporti e lavorazioni esterne	(564)	-18,1%	(5.362)	-19,6%	(348)	-3,6%	(6)	(6.280)
Margine sulle vendite	3.100	99,5%	10.255	37,4%	8.807	92,1%	(19)	22.142
Altri ricavi operativi	374	12,0%	678	2,5%	59	0,6%	449	1.560
Altri costi operativi	(384)	-12,3%	(1.393)	-5,1%	(1.921)	-20,1%	(3.855)	(7.553)
Costo del personale	(2.119)	-68,0%	(3.851)	-14,0%	(3.415)	-35,7%	(3.158)	(12.543)
Svalutazioni e ammortamenti	(46)	-1,5%	(257)	-0,9%	(234)	-2,4%	(611)	(1.148)
Risultato operativo gest. ordinaria	925	29,7%	5.432	19,8%	3.296	34,5%	(7.194)	2.458

Dati progressivi a settembre 2014 (migliaia di euro)	CNC 2014	%	HSM 2014	%	SERVICE 2014	%	Non all. 2014	TOTALE 2014
Ricavi	2.557	100,0%	21.757	100,0%	8.592	100,0%	-	32.906
<i>Di cui ricavi intersettoriali</i>		0,0%	1.683	7,7%	-	0,0%	-	
Totale ricavi	2.557	100,0%	21.757	107,7%	8.592	100,0%	-	32.906
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e lavori in corso	(60)	-2,3%	4.050	18,6%	(206)	-2,4%	-	3.784
Consumi di materie prime e di materiali di consumo	(868)	-33,9%	(11.670)	-53,6%	(889)	-10,3%	(80)	(13.507)
Costi intersettoriali	1.608	62,9%	(2.026)	-9,3%	380	4,4%	38	
Provvigioni, trasporti e lavorazioni esterne	(348)	-13,6%	(4.880)	-22,4%	(273)	-3,2%	(6)	(5.507)
Margine sulle vendite	2.889	113,0%	7.231	33,2%	7.604	88,5%	(48)	17.676
Altri ricavi operativi	389	15,2%	216	1,0%	40	0,5%	330	975
Altri costi operativi	(475)	-18,6%	(1.985)	-9,1%	(1.602)	-18,6%	(3.279)	(7.341)
Costo del personale	(2.141)	-83,7%	(3.436)	-15,8%	(2.817)	-32,8%	(2.798)	(11.192)
Svalutazioni e ammortamenti	(31)	-1,2%	(219)	-1,0%	(102)	-1,2%	(243)	(595)
Risultato operativo gest. ordinaria	631	24,7%	1.807	8,3%	3.123	36,3%	(6.038)	(477)

Si riportano di seguito le situazioni patrimoniali e finanziarie ripartite per settore al 30 settembre 2015 e al 31 dicembre 2014:

Al 30 settembre 2015	CNC	HSM	SERVICE	Non allocabili	Totale
(migliaia di euro)					
Immobili, impianti e macchinari	28	4.179	36	1.139	5.382
Immobilizzazioni immateriali	356	292		297	945
Partecipazioni				16	16
Altre attività finanziarie non correnti					-
Altri crediti e attività non correnti		52		1.183	1.235
Attività per imposte anticipate				1.179	1.179
Totale attività non correnti	384	4.523	36	3.814	8.757
Rimanenze	2.616	16.568	4.857		24.041
Crediti commerciali e altri crediti correnti	1.095	7.286	2.389	951	11.721
Crediti per imposte correnti				234	234
Altre attività finanziarie correnti				27	27
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti				11.164	11.164
Totale attività correnti	3.711	23.854	7.246	12.376	47.187
Totale attivo	4.095	28.377	7.282	16.190	55.944
Altri debiti e passività non correnti	102	90	26	5	223
Fondi a lungo termine			61		61
Trattamento di fine rapporto	578	1.214	193	383	2.368
Passività per imposte differite				493	493
Altre passività finanziarie non correnti				8	8
Passività finanziarie non correnti				5.394	5.394
Totale passività non correnti	680	1.304	280	6.283	8.547
Passività finanziarie correnti				3.189	3.189
Altre passività finanziarie correnti				1.028	1.028
Debiti commerciali e altri debiti correnti	1.925	18.537	1.104	2.460	24.026
Debiti per imposte correnti				588	588
Fondi a breve termine	86	1.050	40	71	1.247
Totale passività correnti	2.011	19.587	1.144	7.336	30.078
Totale passività	2.691	20.891	1.424	13.619	38.625
Patrimonio netto	-	-	-	17.319	17.319
Totale passivo	2.691	20.891	1.424	30.938	55.944

Al 31 dicembre 2014	CNC	HSM	SERVICE	Non allocabili	Totale
(migliaia di euro)					
Immobili, impianti e macchinari	19	3.133	36	1.073	4.261
Immobilizzazioni immateriali	186	169	-	339	694
Partecipazioni	-	-	-	16	16
Altri crediti e attività non correnti	31	54	1	1.226	1.312
Attività per imposte anticipate	-	-	-	1.341	1.341
Totale attività non correnti	236	3.356	37	3.995	7.624
Rimanenze	2.308	11.863	4.547	-	18.718
Crediti commerciali e altri crediti correnti	1.263	8.844	2.149	375	12.631
Crediti per imposte correnti	-	-	-	210	210
Altre attività finanziarie correnti	-	-	-	-	-
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	-	-	-	10.718	10.718
Totale attività correnti	3.571	20.707	6.696	11.303	42.277
Totale attivo	3.807	24.063	6.733	15.298	49.901
Altri debiti e passività non correnti	59	46	21	4	130
Trattamento di fine rapporto	585	1.217	226	418	2.446
Passività per imposte differite	-	-	-	99	99
Altre passività finanziarie non correnti	-	-	15	15	30
Passività finanziarie non correnti	-	-	-	2.437	2.437
Totale passività non correnti	644	1.263	262	2.973	5.142
Passività finanziarie correnti	-	-	-	3.250	3.250
Altre passività finanziarie correnti	-	-	-	502	502
Debiti commerciali e altri debiti correnti	1.717	15.720	1.026	2.937	21.400
Debiti per imposte correnti	-	-	-	1.842	1.842
Fondi per rischi ed oneri	83	1.069	49	51	1.252
Totale passività correnti	1.800	16.789	1.075	8.582	28.246
Totale passività	2.444	18.052	1.337	11.555	33.388
Patrimonio netto	-	-	-	16.513	16.513
Totale passivo	2.444	18.052	1.337	28.068	49.901

31. CONVERSIONE DEI BILANCI DI IMPRESE ESTERE

I tassi di cambio utilizzati per la conversione in euro dei valori delle società al di fuori dell'area Euro sono stati i seguenti:

Valuta	3° trimestre 2015		Al 31 dicembre 2014		3° trimestre 2014	
	Medi	Puntuali	Medi	Puntuali	Medi	Puntuali
Dollaro - USA	1,11452	1,1203	1,3285	1,2141	1,35538	1,25830
Real - Brasile	3,51831	4,4808	3,12113	3,2207	3,10428	3,08210
RMB - Cina	6,96467	7,1206	8,18575	7,5358	8,37594	7,72620
Rublo - Russia	66,55396	73,2416	50,9518	72,337	48,0389	49,7653
Rupia - India	70,84059	73,4805	81,0406	76,719	82,3002	77,8564

32. ALTRE INFORMAZIONI

Il numero medio dei dipendenti nei primi nove mesi del 2015 ammonta a 330,5 unità (318 unità nei primi nove mesi del 2014).

33. EVENTI ED OPERAZIONI SIGNIFICATIVE NON RICORRENTI

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 si precisa che nel corso dei primi nove mesi del 2015 la società non ha posto in essere operazioni significative non ricorrenti.

34. POSIZIONI O TRANSAZIONI DERIVANTI DA OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 si precisa che nel corso dei primi nove mesi del 2015 non sono avvenute operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalla Comunicazione stessa, secondo la quale le operazioni atipiche e/o inusuali sono quelle operazioni che per significatività/rilevanza, natura delle controparti, oggetto della transazione, modalità di determinazione del prezzo di trasferimento e tempistica dell'accadimento (prossimità alla chiusura dell'esercizio) possono dare luogo a dubbi in ordine alla correttezza/completezza dell'informazione in bilancio, al conflitto d'interesse, alla salvaguardia del patrimonio aziendale, alla tutela degli azionisti di minoranza.

35. RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Il Gruppo intrattiene rapporti con società collegate ed altre parti correlate a condizioni di mercato ritenute normali nei rispettivi mercati di riferimento.

In particolare tali rapporti hanno riguardato:

- prestazioni professionali per attività di consulenza su progetti di ricerca svolte dalla società collegata Consorzio Prometec;
- rapporti di fornitura con la società Shenyang Machine Tool Co. Ltd.;
- compensi per prestazioni di lavoro dipendente del dott. Luca Morfino, dipendente di Fidias S.p.A. e dell'Ing. Carlos Maidagan, dipendente di Fidias Iberica
- compensi al consiglio di amministrazione ed al collegio sindacale.

36. POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

Secondo quanto previsto dalla Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 ed in conformità con la Raccomandazione del CESR del 10 febbraio 2005 “Raccomandazioni per l’attuazione uniforme del regolamento della Commissione Europea sui prospetti informativi”, si segnala che la posizione finanziaria netta del Gruppo Fidia al 30 giugno 2015 si presenta come segue:

	(migliaia di euro)	30 settembre 2015	30 settembre 2014
A	Cassa	12	8
B	Depositi bancari	11.152	7.629
C	Altre disponibilità liquide	-	-
D	Liquidità (A+B+C)	11.164	7.637
E	Crediti finanziari correnti	-	-
F	Debiti bancari correnti	1.867	4.364
G	Parte corrente dell'indebitamento bancario non corrente	1.322	864
H	Altri debiti finanziari correnti	1.001	-
I	Indebitamento finanziario corrente (F+G+H)	4.190	5.228
J	Posizione finanziaria corrente netta (credito)/debito (I-E-D)	(6.974)	(2.409)
K	Debiti bancari non correnti	5.394	2.615
L	Obbligazioni emesse	-	-
M	Altri debiti finanziari non correnti	8	-
N	Indebitamento finanziario non corrente (K+L+M)	5.402	2.615
O	Posizione finanziaria netta (credito)/debito (J+N)	(1.572)	206

37.EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL TRIMESTRE

Non si segnalano eventi di rilievo avvenuti successivamente alla data di chiusura del terzo trimestre del 2015.

San Mauro Torinese, 13 novembre 2015

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente ed Amministratore Delegato

Ing. Giuseppe Morfino

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, dott. Massimiliano Pagnone, dichiara, ai sensi del comma 2 articolo 154 *bis* del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente Rendiconto Intermedio sulla Gestione al 30 settembre 2015 corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.